

Muore centauro sulla Ss. 284

Adrano. La vittima, un biancavillese di 36 anni, si è scontrato con un'auto: il casco non gli ha salvato la vita

Una giornata funesta, quella di ieri sulle strade del comprensorio etneo, una tragica domenica contrassegnata dalla morte di due centauro di Paternò e Biancavilla.

Sulla statale 121, la Paternò-Catania, alle 8,30 circa di ieri mattina, è morto Michelangelo Fazio (ne riferiamo nelle cronache regionali); poco dopo, alle 10,30 circa, sulla statale 284, la Paternò-Bronte, a perdere la vita è stato Giuseppe Scandura, di 36 anni.

Due incidenti contrassegnati dalla dinamica rimasta poco chiara. Giuseppe Scandura era a bordo della sua Kawasaki 1000 e percorreva la statale 284 nel tratto tra Adrano e Bronte; la tragedia si è compiuta in contrada Ruvoletta, in territorio di Adrano.

Secondo una prima ricostruzione, ancora da definire, effettuata dai vigili urbani di Adrano, sembra che Scandura si sia scontrato con una Fiat Panda, vecchio modello, con alla guida un settantacinquenne di Bronte.

Due, al momento, le ipotesi che vengono avanzate per spiegare il sinistro. Non è chiaro, infatti, se l'incidente si sia verificato perché l'anziano stava per



IL CORPO DI GIUSEPPE SCANDURA, MORTO SUL COLPO DOPO UN VOLO DI 50 METRI

immergersi in una stradina laterale alla statale e per questo ha rallentato, con Scandura che lo ha tamponato violentemente; o se, invece, l'anziano stava uscendo dalla stradina laterale, immettendosi sulla statale, con Scandura che non sarebbe riuscito a evitare il mezzo, apparso all'improvviso.

Certo è che il centauro, colpita in pieno la vettura, è stato sballato dalla moto. Dopo un volo di circa cinquanta metri è finito sul guardrail laterale, morendo sul colpo. Il casco, che Scandura indossava regolarmente, non è

riuscito a salvargli la vita.

Sul posto immediato dell'arrivo dell'elisoccorso e di un'autoambulanza del 118, con i sanitari che hanno constatato il decesso dell'uomo.

Sul posto, oltre ai vigili urbani di Adrano, anche gli agenti della polizia stradale e della polizia provinciale. I mezzi sono stati posti sotto sequestro, mentre la salma di Scandura è stata portata nella sala mortuaria del cimitero di Adrano.

Scandura lascia la moglie e tre figli.

MARY SOTTILE

Ct-Gela: scontro auto-Tir ferita una donna slava

Una donna slava di 42 anni ha riportato ferite giudicate guaribili in 30 giorni a seguito di un incidente avvenuto sulla strada statale n. 417 Catania-Gela, al Km 43+200, in contrada Sciarra, nel territorio del Comune di Ramacca.

Secondo la ricostruzione dei fatti compiuta dagli agenti della Polstrada di Caltagirone, intervenuta sul posto per i rilievi del caso, la donna si trovava a bordo di una Fiat Punto, condotta dal marito, 53 anni, che si è scontrata con un autoarticolato con al volante un nismese 37enne. Entrambi i veicoli procedevano in direzione di Catania. Il guidatore dell'automobile, che era impegnato in alcuni sorpassi, si è ritrovato davanti l'autoarticolato,

che viaggiava anch'esso verso il capoluogo e si accingeva a svoltare a sinistra, per entrare in una stradina di campagna.

Inevitabile l'impatto fra la parte anteriore destra della macchina (che è andata a finire contro il guardrail, danneggiandolo per sette metri) e quella anteriore sinistra del pesante mezzo. Per consentire alla donna di abbandonare l'auto (lo sportello, accartocciato, le impediva di uscire) è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Caltagirone. Illeso o con contusioni di poco conto i conducenti dei due veicoli. Sono al vaglio della Polstrada le eventuali responsabilità dei due guidatori. Sul posto anche personale dell'Anas.

MARIANO MESSINEO

in breve

GIARRE

Tensostruttura: riparte iter variante

m.g.l.) Il Comune annuncia che oggi s'inizia la fase procedurale per la ripresa dei lavori di completamento contemplati nel progetto di variante della tensostruttura polifunzionale di via Almirante. «L'ufficio tecnico comunale - conferma la dirigente dell'area gestione lavori pubblici, ing. Pina Leonardi - presenterà al Genio civile di Catania i calcoli del progetto di variante».

RIPOSTO

Gattino salvato dai vigili del fuoco

s.s.) Particolare intervento, ieri mattina, intorno alle 12,30, di una squadra dei vigili del fuoco del distacco di Riposto (al comando del caposquadra Natale Micalizzi), nella contrada di Rovettazzo, per soccorrere un gatto rimasto incastrato all'interno di un cassonetto di plastica mentre rovistava tra i rifiuti. Il felino, che ha rischiato seriamente di morire soffocato, è rimasto, infatti, incastrato con il capo all'interno di un piccolo condotto che consente la fuoruscita dell'acqua durante il lavaggio del cassonetto. I lunghi lamenti dell'animale hanno richiamato l'attenzione di alcuni passanti che hanno immediatamente allertato gli uomini del 115.

RIPOSTO

Veglia di preghiera per San Pio

s.s.) Una veglia di preghiera per ricordare il beato transito di San Pio da Pietrelcina si terrà oggi, con inizio alle 23, nella chiesa parrocchiale «Immacolata di Lourdes» della cittadina marinara ripostese. La veglia, presieduta dal parroco, don Sebastiano Di Mauro, sarà preceduta, alle 22, dall'esposizione del Santissimo Sacramento. A mezzanotte seguirà una solenne benedizione eucaristica.

LICODIA EUBEA

Linea Ast per S. Michele di Ganzaria

n.g.a.) Da oggi, su richiesta dell'amministrazione comunale, l'Ast istituirà la linea Licodia Eubea-San Michele di Ganzaria, con partenza alle 6,45; il pullman passerà da Grammichele. Il servizio è offerto soltanto agli studenti che frequentano l'istituto Alberghiero di San Michele.

VIAGRANDE

La strada di Prg resta al buio «Il Comune deve illuminarla»

Protestano gli abitanti della strada di Prg aperta al traffico pedonale con ordinanza del sindaco di Viagrande, Vera Cavallaro, dopo la riunione tenutasi alcuni giorni fa nella sala consiliare. Protestano non per l'inevitabile apertura al traffico, ma perché questo tratto di strada, che sino alla sua apertura era considerato un cortile condominiale con tanto di illuminazione e verde attrezzato, adesso è piombato nel buio più fitto, avendo i condomini disattivato l'impianto di illuminazione poiché a carico del condominio.

«Se la strada è stata acquisita al demanio comunale ed è perciò pubblica - hanno detto due dei condomini recatisi l'altra sera al Municipio per protestare - spetta all'amministrazione comunale illuminare la zona. Non siamo più dispo-

nibili a gravare i nostri bilanci familiari di spese per lavori di manutenzione. E' curioso che nella strada parallela alla nostra, cioè in via Papa Giovanni XXIII, riconosciuta ormai strada privata, l'amministrazione comunale continua a pagare le bollette relative all'illuminazione pubblica».

Abbiamo girato queste osservazioni al sindaco Vera Cavallaro: «Abbiamo attivato le procedure per richiedere all'Enel di volturare all'amministrazione comunale il contatore che alimenta l'illuminazione nella strada di Prg e per volturare ai privati il contatore che alimenta la via Papa Giovanni XXIII, di cui gli abitanti rivendicano l'esclusiva proprietà privata. Però, dobbiamo attendere i tempi tecnici necessari: non sono procedure che possono essere completate in un fiato».

MIRABELLA IMBACCARI

Arrivano i contributi statali 382 mila euro dopo 6 anni

Arriva un ingente trasferimento finanziario, con sei anni di ritardo, al Comune. Dopo un'attenta ricognizione dei residui attivi, l'amministrazione ha incassato la quarta rata del contributo ordinario dello Stato, pari a 382 mila euro. Il mancato accredito dell'importo è stato dovuto ad un'omissione dell'Ente di piazza Vespri, che non avrebbe trasmesso il certificato del conto del bilancio 2003 ai ministeri dell'Interno e del Tesoro.

La liquidazione della somma, in attesa dei necessari adempimenti, sarebbe stata così "congelata" a tempo indeterminato e a titolo di sanzione. Per l'assegnazione del budget, negli ultimi mesi, si sono succeduti i contatti con i competenti uffici romani che avevano espresso perplessità per la mancata reinscrizione della rata sul bilancio statale. Dubbi

erano stati sollevati, inoltre, sulla possibilità di eseguire l'intero trasferimento. Alla fine, però, sono state integralmente accolte le richieste del Comune, che si è avvalso del prezioso supporto tecnico del rag. Pippo Tommasello.

«La Giunta municipale ha conseguito un risultato importante - ha dichiarato il sindaco, Vincenzo Marchingiglio - ma non è tollerabile l'atteggiamento di chi ha colpevolmente trascurato o ignorato, nel passato, precisi adempimenti burocratici e istituzionali. L'Ente si è esposto a un deficit che ha causato la sfiducia di professionisti e fornitori e un notevole aggravio di oneri economici, procedure legali e contenziosi. Il contributo che si era disperso nei meandri ministeriali sarà destinato a vecchi creditori».

LUCIO GAMBERA

ZAFFERANA. In luce i pongisti dell'«Albaragnos»

Ennesimo successo per i piccoli atleti dell'«As «Albaragnos» di Zafferana, presieduta da Antonino Tornatore, i quali si sono aggiudicati cinque coppe al



primo «Torneo Regionale Tennis Tavolo», organizzato dall'Asd di Pace del Mela, in provincia di Messina, e disputato nella palestra comunale di Giannoro, alla presenza degli arbitri federali, Giuseppe Vargetto e Letterio Enea. Sul podio, per la categoria «Giovannissimi», i primi due piazzamenti per Cateno Emanuele Giuffrida e Luciano Sciacca. Per la «Cadetti», argento e bronzo per Agata Cavallaro e Alessia Catalano. Infine, tra i «Ragazzi», Damian Arcidiacono si è classificato al terzo posto. Durante la cerimonia di premiazione, apprezzamenti da parte del tecnico Michele Giardina. «Sono felice e soddisfatto - conclude Tornatore - I ragazzi seguono gli allenamenti con grande spirito di sacrificio ampiamente ripagato dai risultati».

GRAZIA CALANNA

GRAVINA. Da venerdì arte, cultura e musica in mostra

s.v.) Si svolgerà dal 26 al 28 settembre prossimi, in piazza Libertà e viale Marconi, «Gravina in Fiera», mostra dell'arte, dell'artigianato, della cultura e della musica, organizzata dall'amministrazione comunale. Ideatore e promotore dell'evento, l'assessore allo Sviluppo economico, Alfio Cannavò, che intende promuovere la riscoperta delle antiche tradizioni artigianali. «Gravina è stata da sempre - spiega l'assessore - punto di riferimento nella lavorazione del legno, della pietra lavica e del ferro. Queste tradizioni fanno parte della nostra cultura e devono continuare a vivere». Sono previsti spettacoli di artisti di strada e clown, per intrattenere gli intervenuti.

CASTEL DI IUDICA. Conclusi i giochi con le racchette

Si è conclusa, a Castel di Iudica, la due giorni di giochi con le racchette. La kermesse è stata organizzata dalla locale associazione sportiva dilettantistica di badminton, presieduta dal prof. Domenico Orazio Cocimano, e dalla Pro Loco, con la collaborazione dell'assessorato comunale allo Sport, guidato da Maria Collazzo Parasiliti. La manifestazione ha coinvolto numerosi giovani, di ambo i sessi e di diverse fasce d'età. Gli sport praticati in piazza Kennedy sono stati il badminton, il ping-pong e lo speedball, quest'ultimo ha riscosso il maggiore interesse. Lo speedball, praticato in particolare nei paesi scandinavi, in Francia e in Svizzera, consiste nel colpire una pallina che si trova all'estremità di un filo, agganciato su un'asta fissata al suolo alta all'incirca un metro e



ottanta. «In questi due giorni - ha detto Cocimano - tanti giovani hanno impugnato le racchette. Ciò significa che i nostri ragazzi amano questi sport e, quindi, auspichiamo che possano nascere altre associazioni».

SALVATORE AGATI

CALTAGIRONE. Effettuati dalla Provincia gli interventi di messa in sicurezza più volte sollecitati

Barriere di protezione sulla Sp 37/I



UN TRATTO DELLA STRADA RIAMMODERNATA

L'assessorato alla Viabilità della Provincia regionale di Catania, facendo seguito alle richieste avanzate dalla cittadina, ha realizzato gli interventi di messa in sicurezza sulla Sp 37/I, Caltagirone-Mirabella Imbaccari.

Il percorso, che come si ricorderà era privo delle barriere laterali di protezione in prossimità di curve e tornanti, è tornato funzionale; lungo il tracciato è stata pure ripristinata la segnaletica orizzontale; i guardrail sono stati installati anche lungo le paratie, apposti canali che convogliano il passaggio delle acque bianche.

A segnalare questo stato di cose furono, nei giorni scorsi, gli esponenti del Comitato cittadino Pro-Mirabella. «Diamo atto alla Provincia - ha detto Guido Turino, esponente del comitato cittadino - che ha a sua volta sollecitato, alla ditta esecutrice dei lavori, la messa in sicurezza della Sp 37».

La problematica, per quanto riguarda il fronte politico-istituzionale, era stata altresì sostenuta dal presidente del Consiglio comunale di Mirabella Imbaccari, Filippo Granato.

«Il processo di ammodernamento della Sp 37/I - spiega il presidente della Provincia di Catania, Giuseppe Castiglione - è stato ultimato nel rispetto delle norme che attengono alla sicurezza. La Provincia, all'area del Calatino continuerà a riservare la massima attenzione, ai fini di ottimizzare al meglio i servizi a vantaggio di questo vasto territorio».

I lavori di ammodernamento furono finanziati con i fondi Por per 500 mila euro. La Sp 37/I, che s'innesta dal bivio Salvatorelli della strada statale 124, collega Caltagirone con Mirabella e, per un tratto, anche con San Michele di Ganzaria, all'altezza del ponte sul fiume Tempio.

GIANFRANCO POLIZZI

SANTA MARIA DI LICODIA

Approvato dal Consiglio il conto consuntivo 2007

È stato approvato, con i voti della maggioranza, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale di Santa Maria di Licodia, il conto consuntivo 2007, rendiconto di gestione che riassume contabilmente l'attività annuale dell'ente, presentando i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso. Nel documento si può osservare che il Comune licodiese, oltre a rispettare il patto di stabilità, ha chiuso il 2007 in pareggio e senza avanzo di amministrazione.

Il movimento civico «Lista Petralia» ha deciso, in maniera compatta, di votare contro. «Il disaccordo - spiega il capogruppo, Pippo Nicolosi - è una diretta conseguenza alla trasmissione del documento economico, da parte del presidente del Consiglio, in notevole ritardo rispetto ai tempi utili previsti dalla legge per la valutazione e il controllo».

Attenzione puntata poi, sulla situazione generale della segnaletica stradale, con l'interpellanza presentata dal consigliere Giovanni Trischitta.

«Nello specifico - dice Trischitta - ho richiesto quali provvedimenti e misure l'Amministrazione intende adottare per la messa in sicurezza delle strade, che presentano una segnaletica carente, contraddittoria o addirittura inesistente, ai fini di tutelare l'incolumità pubblica».

Ha risposto il vicesindaco, Angelo Capace: «La Giunta si sta attivando per avviare il rifacimento di tutta la segnaletica orizzontale e verticale».

SANDRA MAZZAGLIA

CALTAGIRONE

Tappa calatina per i pellegrini sulla via Francigena di Sicilia

Arriveranno domani a Caltagirone i circa 40 appartenenti alla Confraternita di San Jacopo di Compostella che, dal 16 settembre scorso, sulle orme dei pellegrini medievali, percorrono a piedi un tratto della via Francigena siciliana, quella che, attraversando Spadafora, Castroreale, Tripi, Floresta, Bronte, Paternò e Ramacca, conduce da San Giacomo di Camaro (Messina) a San Giacomo di Caltagirone. Ricco il programma di eventi allestito a Caltagirone in occasione dell'arrivo dei pellegrini, previsto alle 15 di martedì, nella Basilica del Santo Patrono, dove, alle 19, il vescovo della diocesi, mons. Vincenzo Manzella, celebrerà la Santa messa del pellegrino. Mercoledì 24 settem-

bre, alle 9,30, nella basilica del Santo, incontro con le scuole del centro storico a cura dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e, alle 19,30, nella chiesa di San Giuseppe, «Le vie del pellegrinaggio», una riflessione religiosa e culturale con padre Enzo Mangano, padre Salvo Millesoli, Monica D'Atti, Giacomo Pace Gravina e Massimo Porta. «Per la prima volta - sottolinea quest'ultimo, che è delegato regionale del Centro italiano di studi compostellani - la Sicilia e Caltagirone rientrano nella mappa dei pellegrinaggi nazionali ed europei legati al culto jacobeo». Anche il vice-sindaco, Alessandra Foti, pone l'accento sull'importanza religiosa e culturale dell'evento.